



# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 154 DEL 21/12/2010

**COPIA**

**OGGETTO : PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE N. 195 del 16/11/2010 DEL COMUNE DI ABBIATEGRASSO AD OGGETTO "APPROVAZIONE CRITERI PER LA SPERIMENTAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER LA RESIDENZIALITA' LEGGERA NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE E RELATIVO SCHEMADI CONVENZIONE" .**

\*\*\*\*\*

Il giorno 21.12.2010, alle ore 17.00 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

**Presenti**

**Assenti**

**PASI PIERLUIGI  
PANARA MASSIMO  
BIELLI ORIETTA**

**TOSCANO FRANCO MARIA  
SERAFINI ANTONIO  
RADICI UMBERTO**

**DE PASQUALE ANNA**

**Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 4**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Richiamate:

-le D.G. Regione Lombardia n. VII/17513 del 17.05.2004 e n. VIII/4221 del 28.02.2007 relative agli interventi a favore delle persone con disagio psichico;

-il Piano di Zona 2009-2011 dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'abbiategrasse in data 30.03.2009 e successive integrazioni;

- l'accordo di programma tra i comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone e la Provincia di Milano per l'attuazione e la gestione del piano di zona dell'abbiategrasse – triennio 2009-2011 - approvato con deliberazione di Giunta n. 82 del 30.03.2009 del Comune di Abbiategrasso, nel quale è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso, il quale adotta gli atti gestionali previsti per l'attuazione del piano di zona a mezzo degli atti amministrativi ritenuti più opportuni;

Preso atto che:

- l'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse, nella seduta del 03.06.2010 di approvazione della programmazione finanziaria, ha confermato lo stanziamento di complessivi € 50.000,00 per la realizzazione di una sperimentazione per l'erogazione di voucher a favore di persone con patologie psichiche, dimesse da comunità terapeutiche, al fine di potenziarne le competenze sociali e di favorire la possibilità di vita adulta autonoma;

- l'Assemblea dei Sindaci, riunita nella seduta del 29.09.2010 in qualità di Tavolo delle Politiche Sociali, ha approvato i "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse" a favore di persone con fragilità psichica residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse;

- come previsto dall'art.10 dei "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse" è stato predisposto dal servizio piano di zona uno schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra i comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse e gli enti gestori dei progetti di residenzialità leggera, ai fini dell'erogazione del voucher sociale;

Considerato che la progettualità di cui al presente atto fa riferimento all' "Intesa Locale su obiettivi di potenziamento della rete attraverso una progettazione congiunta tra ambiti territoriali e Asl", formalizzata dai comuni dell'abbiategrasse e dalla Direzione Generale e Sociale dell'Asl della Provincia di Milano 1 nel secondo triennio di attuazione del piano di zona, la quale prevede la sperimentazione di un percorso di progettazione congiunta comuni Asl per lo sviluppo di unità d'offerta costituenti la rete residenziale, compresa la residenzialità leggera, destinate a persone con fragilità e il sostegno delle relative spese per prestazioni socio-assistenziali mediante voucher sociale e/o convenzionamento;

Visto l'atto di Giunta nr. 195 del 16/11/2010 con il quale il comune di Abbiategrasso, in qualità di Ente capofila dei comuni del distretto dell'abbiategrasse, ha approvato:

- i "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse", approvati dall'Assemblea dei Sindaci, riunita nella seduta del 29.09.2010, in qualità di Tavolo delle Politiche Sociali;

- lo schema di "convenzione per l'erogazione del voucher sociale per la residenzialità leggera a favore di persone con fragilità psichica residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso" per la fruizione di percorsi di residenzialità leggera;

Vista, inoltre, la determinazione nr.128 del 03/12/2010 con la quale il Comune di Abbiategrasso, oltre ad avere assunto apposito impegno di spesa pari a €..50.000,00= da destinare all'erogazione dei voucher sociali per la residenzialità leggera, ha stabilito nelle date del **31/12/2010** e del **14/01/2011**, rispettivamente:

- i termini per la raccolta delle domande per l'erogazione del voucher, la definizione e la redazione dei progetti d'intervento individualizzati congiuntamente da parte dei Servizi sociali dei Comuni dell'Abbategrasso, del Centro Psico-Sociale dell'Azienda Ospedaliera di Legnano con sede in Abbiategrasso, dei gestori delle risorse dedicate alla residenzialità leggera, nonché della persona interessata o di chi la rappresenta legalmente;
- quale data termine per la comunicazione da parte dei Servizi sociali dei comuni dell'Abbategrasso all'Ufficio di Piano dell'avvio dei progetti, dell'entità dei voucher sociali il giorno 14 gennaio 2011;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Preso atto dell' allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

1) Di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa, della deliberazione nr. 195 del 16/11/2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale il Comune di Abbiategrasso, in qualità di comune capofila dei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso, ha approvato i seguenti documenti:

- i "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso" allegati alla presente in forma integrante (sub 2);
- lo schema di "Convenzione per l'erogazione del voucher sociale per la residenzialità leggera a favore di persone con fragilità psichica residenti nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso" per la fruizione di percorsi di residenzialità leggera, allegato alla presente in forma integrante (sub 3);

2) Di dare atto che, giusta determinazione nr. 128 adottata in data 3/12/2010 dal dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Abbiategrasso:

- entro il **31/12/2010** dovranno essere raccolte le domande per l'erogazione del voucher, definiti e redatti i progetti d'intervento individualizzati congiuntamente da parte dei Servizi sociali dei Comuni dell'Abbategrasso, del Centro Psico-Sociale dell'Azienda Ospedaliera di Legnano con sede in Abbiategrasso, dei gestori delle risorse dedicate alla residenzialità leggera, nonché della persona interessata o, di chi la rappresenta legalmente;
- entro il **14/01/2011** i Servizi sociali dei comuni dell'Abbategrasso dovranno comunicare all'Ufficio di Piano l'avvio dei progetti e l'entità dei voucher sociali;

3) Di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona l'adozione degli atti volti a dare attuazione alla presente deliberazione;

4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgvo n.267/2000.

## **CRITERI PER LA SPERIMENTAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER LA RESIDENZIALITA' LEGGERA NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE**

### **1) FINALITA'**

Il Voucher sociale è uno strumento attraverso il quale l'ambito territoriale dell'abbiatense intende sostenere i soggetti - e le loro famiglie - che si avvalgono di interventi di residenzialità leggera finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle abilità della vita quotidiana e delle competenze sociali.

Il Voucher si riferisce ai progetti a favore di persone con patologia psichiatrica come definiti dalla D.G.L. Regione Lombardia VII/17513 del 17.05.2004 e n. VIII/4221 del 28.02.2007 che hanno concluso un percorso terapeutico-riabilitativo specifico presso una comunità terapeutica e che, pur mantenendo la necessità di una presa in carico socio-sanitaria, possono accedere all'esperienza abitativa extrafamiliare.

### **2) DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**

Possono beneficiare del voucher sociale destinato alla residenzialità leggera i cittadini italiani e i cittadini stranieri con permesso di soggiorno di validità di almeno un anno in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- Essere residente in uno dei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiatense e, in caso di cittadini stranieri, essere in possesso di permesso di soggiorno di validità di almeno un anno;
- Essere in carico ad una U.O. di Psichiatria - Dipartimento Salute Mentale della Regione Lombardia;
- Aver concorso alla definizione del proprio progetto individualizzato di residenzialità leggera con l'Unità Operativa di Psichiatria Dipartimento Salute Mentale e con il Servizio sociale del proprio Comune di residenza;
- Avere un ISEE del nucleo familiare inferiore a 25.000,00 euro (ISEE di prestazione se disabili con invalidità pari al 100% con certificazione di gravità dell'handicap)

La proposta di progetto di autonomia abitativa è di competenza del CPS competente per territorio che, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali ne pianifica l'avvio, in base alle risorse distrettuali e comunali disponibili ed allo scopo di massimizzare le probabilità di riuscita dei progetti di reinserimento sociale.

### **3) MODALITA' DI ACCESSO**

Per poter beneficiare del voucher, l'interessato - o la sua famiglia/ tutore legale/ amministratore di sostegno - in possesso dei requisiti di cui al punto 2) dei presenti criteri sperimentali, si rivolge al Servizio Sociale del Comune di residenza secondo le seguenti modalità:

- presentazione di una domanda finalizzata all'erogazione di voucher sociale per la residenzialità leggera se già fruisce del servizio o almeno 45 giorni prima dell'avvio del progetto se dovrà fruirne in futuro;
- adesione tramite sottoscrizione del progetto condiviso con CPS e Servizio sociale comunale;
- presentazione dell'ISEE del nucleo familiare di provenienza o dell'ISEE di prestazione se portatore di disabilità pari al 100% con certificazione di gravità dell'handicap, relativa alla sua sola situazione economico-patrimoniale;

#### 4) DEFINIZIONE IMPORTO DEL VOUCHER SOCIALE

Per il periodo di sperimentazione l'importo del voucher è quantificato in relazione al costo giornaliero socio assistenziale dell'intervento di residenzialità leggera ed è determinato in riferimento al valore ISEE del soggetto beneficiario come da seguente tabella.

Il valore complessivo del voucher non potrà comunque superare l'importo massimo di € 32,00 (iva compresa)

Valore ISEE		Valore voucher	PARI PER L'ANNO 2010 A €/Giornalieri
Da euro	A euro		
0	5.000	100% del costo giornaliero	32,00
5.001	10.000	75% del costo giornaliero	24,00
10.001	15.000	50% del costo giornaliero	16,00
15.001	25.000	25% del costo giornaliero	8,00
Oltre 25.001		Nessuna contribuzione	0

#### 5) PRESTAZIONI EROGABILI CON IL VOUCHER SOCIALE

Le prestazioni oggetto del voucher sociale di residenzialità leggera concernono le attività di natura sociale necessarie per completare, integrare, o potenziare i progetti di acquisizione di un maggior grado di autonomia nella gestione della vita quotidiana. Tali attività, a titolo esemplificativo, consistono nell'erogazione di servizi di tipo alberghiero o similari, di fornitura di prodotti alimentari, di copertura di spese relative alle utenze domestiche, all'affitto, alle spese assicurative, alla manutenzione dell'alloggio.

#### 6) CONVENZIONAMENTO CON SOGGETTI EROGATORI

Ai fini della presente sperimentazione si considerano soggetti erogatori di interventi di residenzialità leggera gli Enti, Cooperative, Dipartimenti di Salute Mentale accreditati dalla Regione Lombardia per attività psichiatrica e che erogano le prestazioni presso case alloggio, case famiglia o appartamenti autonomi.

I soggetti erogatori dei progetti di residenzialità leggera che ospitano cittadini residenti nel territorio dell'ambito territoriale dell'abbiatese, al fine di ricevere le quote relative agli interventi di cui all'art. 5 del presente documento sono tenuti a presentare copia dell'accREDITAMENTO riconosciuto dalla Regione o eventuali convenzionamenti con enti accreditati. Con gli stessi soggetti, laddove sussistano tali condizioni, verrà sottoscritta una convenzione finalizzata all'erogazione del voucher.

I soggetti erogatori individuano un coordinatore tecnico gestionale del servizio che assicuri il raccordo e il collegamento con il Comune, in particolare per garantire un'interfaccia con il servizio sociale al fine di garantire gli interventi e il raggiungimento degli obiettivi del progetto personalizzato.

#### 7) MODALITA' DI EROGAZIONE

Il voucher sociale è erogato mensilmente, per la durata del progetto di autonomia abitativa per un massimo di 365 giorni, all'utente o alla sua famiglia da parte del Comune di residenza previa verifica della regolarità della prestazione.

Il Comune, previa autorizzazione dell'utente, può provvedere a liquidare i compensi stabiliti direttamente al soggetto erogatore del servizio.

#### 8) SOSPENSIONI E DECADENZE

Il diritto al voucher decade in concomitanza con l'eventuale cessazione del progetto qualunque sia la causa determinante. Nel caso di cessazione dell'erogazione si procederà all'erogazione del voucher per i giorni di effettiva prestazione del servizio.

Sospensioni delle prestazioni per ricoveri ospedalieri, vacanze o altre attività che comportano permanenza al di fuori della residenza abituale e concordate con i servizi di riferimento costituiscono causa di riduzione di una quota equivalente a €10,00 pro die, qualora vengano superati i 30 gg di assenza.

#### **9) ADEMPIMENTI DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI**

I Comuni dell'ambito distrettuale si impegnano a:

- Raccogliere a mezzo dei servizi sociali le domande per l'erogazione del voucher e definire i progetti d'intervento congiuntamente con il CPS;
- Rilevare eventuali altri bisogni della persona e collegare le risorse della rete socio-sanitaria ed educativa pubblica, del terzo e del quarto settore del territorio, al fine di individuare risposte integrate, volte a favorire la partecipazione della persona alla vita della comunità locale;
- Comunicare all'ufficio di piano l'attivazione del voucher sociale entro 30 gg dall'avvio della sperimentazione indicando il destinatario che fruisce degli interventi, la durata del progetto di residenzialità leggera e il valore del voucher assegnato all'utente, ai fini dell'assegnazione delle risorse destinate alla sperimentazione;
- Provvedere all'assegnazione e all'erogazione del voucher sociali a favore delle persone che fruiscono di progetti di residenzialità leggera;
- Trasmettere all'ufficio di piano, ai fini del monitoraggio dell'andamento della sperimentazione, dati quali-quantitativi richiesti dall'ufficio stesso.

#### **10) ADEMPIMENTI DEL COMUNE CAPOFILA A MEZZO DEL SERVIZIO PIANO DI ZONA**

Il Comune capofila, a mezzo del Servizio Piano di Zona, si impegna a:

- predisporre la convenzione che regola i rapporti tra comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatese ed enti gestori dei progetti di residenzialità leggera, ai fini dell'erogazione del voucher sociale;
- Predisporre documentazione e modulistica uniforme per tutti i comuni dell'ambito per la gestione delle diverse fasi della sperimentazione (domanda, moduli per rendicontazione ...);
- Monitorare l'andamento della sperimentazione mediante la predisposizione di un sistema di raccolta dati anche raccordandosi con il Tavolo distrettuale salute mentale, al fine di promuovere interventi integrati;
- Ripartire tra i comuni dell'ambito il budget destinato dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale alla sperimentazione - pari ad € 50.000,00 - proporzionalmente alla previsione di spesa dei progetti di residenzialità leggera trasmessi dai Servizi Sociali dei comuni, come segue:

1. **criterio di assegnazione:** a ciascun comune è assegnata una quota pro utente calcolata sulla base del valore del voucher assegnato dal comune in via previsionale per 365 giorni di erogazione del servizio o sulla base della durata del progetto se inferiore all'anno;

2. **modalità di liquidazione:** la quota assegnata sarà liquidata a ciascun comune in due soluzioni:

- liquidazione acconto pari al 70% dell'importo assegnato, successivamente alla comunicazione da parte del comune di assegnazione del voucher sociale;
- quota a conguaglio a seguito di consuntivazione dei costi sostenuti per il periodo di riferimento.

Nel caso le risorse destinate alla sperimentazione dall'Assemblea dei Sindaci distrettuale non siano sufficienti per la completa realizzazione dei progetti proposti, i comuni si impegnano ad utilizzare risorse proprie ad integrazione della quota distrettuale.

I progetti potranno essere sostenuti in base ad una pianificazione che tenga conto delle risorse disponibili.

**Convenzione per l'erogazione del voucher sociale  
per la residenzialità leggera a favore  
di persone con fragilità psichica residenti nei comuni  
dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse**

Allegato delibera G.G./G.M.  
n. 154 del 21/12/2010  
sub 3

**Premesso che**

- nell'accordo di programma tra i comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone e la Provincia di Milano per l'attuazione e la gestione del piano di zona dell'abbiategrasse - triennio 2009/2011 sottoscritto in data 30 marzo 2009 - è stato individuato come Comune Capofila il Comune di Abbiategrasso, il quale adotta gli atti gestionali previsti per l'attuazione del piano di zona a mezzo degli atti amministrativi ritenuti più opportuni;
- nell'attuazione del secondo triennio di attuazione del piano di zona è stata formalizzata dai Comuni dell'abbiategrasse e dalla Direzione Generale e Sociale dell'Asl Provincia di Milano 1 l' "Intesa Locale su obiettivi di potenziamento della rete attraverso una progettazione congiunta tra ambiti territoriali e Asl", la quale prevede la sperimentazione di un percorso di progettazione congiunta comuni Asl per lo sviluppo di unità d'offerta costituenti la rete residenziale, compresa la residenzialità leggera, destinate a persone con fragilità e il sostegno delle relative spese per prestazioni socio-assistenziali mediante voucher sociale e/o convenzionamento;
- Il Voucher sociale è uno strumento attraverso il quale i comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse intende sostenere i soggetti - e le loro famiglie - che si avvalgono di interventi di residenzialità leggera finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle abilità della vita quotidiana e delle competenze sociali;

**Richiamata**

- la Legge Regionale n.3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" in particolare gli articoli 13 (competenze dei comuni) e 16 (accreditamento);
- le D.G.L. Regione Lombardia VII/17513 del 17.05.2004 e n. VIII/4221 del 28.02.2007 relative ai progetti a favore di persone con patologia psichiatrica che hanno concluso un percorso terapeutico-riabilitativo specifico presso una comunità terapeutica e che, pur mantenendo la necessità di una presa in carico socio-sanitaria, possono accedere all'esperienza abitativa extrafamiliare;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... del comune capofila di Abbiategrasso avente ad oggetto: "Approvazione criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasse e del relativo schema di convenzione";

**Tra**

Il ..... nato a .... il ...., in qualità di ...., domiciliato per la carica che ricopre presso il Comune di in ..... - P.IVA n. ....

**E IL**

Sig. ...., nato a .... il ...., residente in ..... , via ..... n. ... in qualità di Legale Rappresentante di .... con sede legale in ..... via ..... n. ...

## Si conviene quanto segue:

### ART. 1 – OGGETTO

Il presente accordo disciplina i rapporti tra il Comune di ..., comune di residenza della persona con fragilità e ..... (nome ente gestore), ente gestore dell'appartamento di residenzialità leggera per persone con disagio psichico..., rispetto all'attuazione dei "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso" al fine di consentire la fruizione di tale esperienza mediante l'erogazione di voucher sociali per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali - come definite dall'art.5 dei criteri sopra citati - erogate dall'ente gestore stesso.

### ART. 2 – OBBLIGHI DELLE PARTI

L'ente gestore degli appartamenti per la residenzialità leggera dichiara:

- o di essere in possesso dell'accreditamento rilasciato da parte della Regione Lombardia per attività psichiatrica quale ente gestore di case alloggio, case famiglia o appartamenti per l'autonomia per la residenzialità leggera o di essere convenzionato con soggetto accreditato;
- o di avere preso atto delle disposizioni dei "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso" e di attenersi alle stesse in ogni loro parte per quanto attiene alla gestione degli interventi derivanti dal presente atto;

a) si impegna a:

- o garantire il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa regionale ai fini dell'accreditamento o il convenzionamento con soggetto accreditato;
- o trasmettere tempestivamente all'ufficio di piano presso il comune capofila di Abbiategrasso sopravvenuti provvedimenti regionali integrativi, modificativi o estintivi del provvedimento di accreditamento sopra citato;
- o garantire l'utilizzo di personale assistenziale ed educativo con idoneo titolo e impiegato nel rispetto del CCNL di riferimento;
- o applicare al trattamento dei dati le misure previste dal D. Lgs. 196/03;
- o essere titolare di idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile e infortuni esonerando il Comune da ogni responsabilità per eventuali danni ad utenti o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
- o individuare un coordinatore tecnico gestionale del servizio che assicuri il raccordo e il collegamento con il comune di residenza dell'utente, in particolare per garantire un'interfaccia con il servizio sociale al fine di garantire la realizzazione degli interventi e degli obiettivi del progetto personalizzato;
- o comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale di riferimento il sopravvenire delle cause di interruzione/sospensione previste al successivo art.3 e, in tal caso, il numero dei giorni di frequenza effettiva da parte dei beneficiari del voucher sociale;
- o partecipare, laddove invitato, agli incontri previsti di monitoraggio della presente sperimentazione e ai gruppi di lavoro attivati dall'Ufficio di Piano presso il comune capofila in attuazione del piano di zona relativi all'area disabilità;

Il Comune di residenza del soggetto con disagio psichico che fruisce dell'esperienza di residenzialità leggera a mezzo del servizio sociale, si impegna a:

- o definire un progetto individuale a favore del soggetto con disagio psichico congiuntamente al Centro Psico Sociale che ha in carico la persona e all'ente gestore, successivamente alla presentazione della richiesta di erogazione del voucher sociale da parte della persona o della sua famiglia;
- o assegnare un voucher sociale il cui importo giornaliero, relativo al costo socio assistenziale dell'intervento di residenzialità leggera, è determinato con riferimento al valore ISEE del soggetto beneficiario come previsto dall'art.4 dei "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso";
- o procedere al monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto concordato con la persona, con la sua famiglia, con il CPS e con l'Ente gestore degli appartamenti di



residenzialità leggera, con una periodicità definita all'interno del progetto individualizzato;

- o rapportarsi con l'Ufficio di Piano che svolgerà azioni di rilevazione dei dati, monitoraggio e verifica circa l'utilizzo del voucher sociale per la residenzialità leggera in rete con il Centro Psico sociale e gli enti gestori, al fine di promuovere interventi integrati nell'area del disagio psichico, anche tramite il Tavolo per la salute mentale promosso dal Distretto socio sanitario dell'ASL.

### **ART. 3 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER SOCIALE**

Le modalità di richiesta del voucher sociale sono definite nei "Criteri per la sperimentazione di voucher sociali per la residenzialità leggera nei comuni dell'ambito territoriale dell'abbiategrasso".

Il Comune di residenza comunica alla struttura di accoglienza individuata l'attivazione e le modalità del progetto individualizzato ai fini della conseguente erogazione dei voucher sociali.

Il voucher sociale è erogato mensilmente a cura del comune di residenza della persona con fragilità, per la durata del progetto di autonomia abitativa all'utente o alla sua famiglia, previa verifica della regolarità della prestazione. Il Comune, previa autorizzazione dell'utente, può provvedere a liquidare gli importi stabiliti direttamente al soggetto erogatore del servizio.

Il diritto al voucher decade in concomitanza con l'eventuale cessazione del progetto qualunque sia la causa determinante. Nel caso di cessazione dell'erogazione si procederà all'erogazione del voucher per i giorni di effettiva prestazione del servizio.

Sospensioni delle prestazioni per ricoveri ospedalieri, vacanze o altre attività che comportano permanenza al di fuori della residenza abituale e concordate con i servizi di riferimento costituiscono causa di riduzione di una quota equivalente a €10,00 pro die, qualora vengano superati i 30 gg di assenza.

### **ART. 4 - DURATA**

La presente convenzione ha validità dal ..., (*data di sottoscrizione*) per la durata complessiva di un anno.

### **ART.5 – FORME DI CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE DI ABBIATEGRASSO**

Il Comune di Abbiategrasso, tramite il servizio piano di zona, potrà effettuare controlli rispetto al mantenimento dei requisiti di accreditamento richiesti dalla Regione.

L'ente gestore degli appartamenti di residenzialità leggera si rende disponibile a sottoporsi ad eventuali forme di controllo mediante protocolli di verifica definiti in itinere.

### **ART. 6 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

La convenzione può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- o Gravi violazioni degli obblighi previsti nella presente convenzione;
- o Impiego di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- o Venire meno dei requisiti di accreditamento richiesti dalla Regione.

Per il Comune di .....

Per l'ente gestore .....

**SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 21.12.2010 DELIBERA NR. 154  
ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE N. 195 DEL 16/11/2010 DEL COMUNE DI ABBIATEGRASSO AD OGGETTO "APPROVAZIONE CRITERI PER LA SPERIMENTAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER RESIDENZIALITA' LEGGERA NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE E RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE".**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

F.to dr.ssa Simonetta Panara

Visto con parere favorevole.

Li 21.12.2010

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere favorevole.

li,

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Si esprime parere favorevole alla citata ..... di bilancio.

**L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO**

li,

**IL REVISORE DEL CONTO**

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 3/01/2011 al 18/01/2011.

Rosate, 3/01/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 14/01/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 3.01.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
dr.ssa Annalisa Fiori

